



COMUNE DI MONTALLEGRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del registro	Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo Nazionale e Regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della Provincia di Agrigento
Data 06/02/2020	

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di febbraio, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 656 del 04/02/2020, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica straordinaria ed urgente per i punti dal n. 1) al n. 3) ed in seduta aperta per il solo punto n. 4), ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella		X
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino		X
PIAZZA	Francesca	X	
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia	X	
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 8, assenti in n. 2.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Sono presenti il Sindaco geom. Caterina Scalia, l'Assessore Piruzza Giuseppe e l'Assessore Gagliano Caterina.

È altresì presente il Responsabile del settore tecnico ing. Vincenzo Piombino.

Il **Presidente** passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta in oggetto.

Alle ore 18.20 entra in aula in Consigliere comunale Scalia Vito Gioacchino. Di conseguenza, consiglieri presenti in n. 9.

Il **Presidente**, illustrando la proposta di cui trattasi, evidenzia che tale proposta è stata formulata in accordo con tutti i comuni della provincia di Agrigento, ed ogni comune ha poi specificato all'interno le strade che riguardano in particolare il proprio territorio. Con riferimento a Montallegro, il Presidente specifica che sono state inserite le seguenti: S.P. 28, S.P. 29°, S.P. 75, S.P. 87 S.P.R.21 e S.P.R.22.

Il **Presidente**, considerato che nessun consigliere chiede di intervenire, invita i consiglieri a votare.

• Votazione: consiglieri presenti 9; astenuti nessuno; favorevoli 9,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: "Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo Nazionale e Regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della Provincia di Agrigento".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo Nazionale e Regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento

Premesso che:

- la manifestazione popolare del 25 gennaio c.a. ha messo in marcia migliaia di cittadini "indignati" per lo stato di isolamento in cui si trova la provincia di Agrigento a causa dell'estrema precarietà delle infrastrutture viarie interne, delle arterie stradali e delle reti ferroviarie che la collegano ad altre aree della Sicilia e che rischiano di condannare il territorio ad uno stato di sottosviluppo quasi irreversibile marcandone ulteriormente la marginalità dei suoi abitanti e delle attività economiche che insistono sul territorio;
- a partire da questa consapevolezza si è dato vita un cartello sociale che vede protagonisti tutti i sindaci della provincia di Agrigento e che sta creando momenti di confronto per fare in modo che le autorità competenti possano ascoltare la voce di chi reclama la massima attenzione su criticità più volte denunciate e che compromettono notevolmente la mobilità delle popolazioni interessate e le possibilità di crescita economica di un'area con grandi potenzialità;
- tutti i soggetti coinvolti in questo percorso hanno deciso di scegliere le forme più opportune per sensibilizzare il Governo Nazionale, il Governo Regionale, l'Anas, le autorità portuali e le ferrovie dello Stato affinché si possa tempestivamente dare vita a tavoli tecnici per fare il punto della situazione e individuare i percorsi più idonei per eliminare lo stato di isolamento in cui versa la provincia;
- si attende che da questi tavoli debbono emergere proposte concrete e precisi riferimenti temporali per comprendere quanto tempo occorre per completare i lavori dei cantieri aperti, quali interventi si intendono programmare per intervenire su quei collegamenti viari, i cui livelli di pericolosità sono diventati insostenibili, per non parlare della viabilità interna che spesso lascia isolati alcuni centri a causa della fragilità di collegamenti stradali vetusti e fatiscenti;

Rilevato che le priorità individuate ricadono sul completamento rapido dei lavori della 640, della 189 e dell'ammodernamento della 115, oltre alla S.P. 28, S.P. 29A, , S.P. 75, S.P. 87, S.P.R. 21 e S.P.R. 22;

Tutto ciò premesso e rilevato,

PROPONE

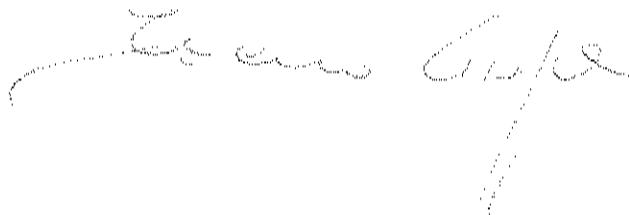
DI CHIEDERE, trattandosi di opere funzionali alla crescita sociale ed economica del territorio, il monitoraggio delle opere relative alle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento, nel modo dovuto per quanto concerne i percorsi burocratici, tecnici e di finanziamento, al fine di evitare che i ritardi registrati aggravino ulteriormente i disagi della popolazione compromettendo inoltre le attività produttive e le potenzialità turistiche locali.

DI CHIEDERE, inoltre, al fine di seguire da vicino l'evolversi della situazione la costituzione di appositi tavoli tecnico-istituzionali, che possano seguire, vigilare e intervenire affinché le opere indispensabili siano al più presto programmate, realizzate e rese fruibili per la collettività.

DI STABILIRE, in tal senso, la prosecuzione del percorso di sensibilizzazione sul tema delle infrastrutture con il supporto della Prefettura, in collaborazione con le forze sociali e l'Ufficio di Pastorale Sociale dell'Arcidiocesi, al fine di attirare l'attenzione del Governo centrale e di quello regionale su una situazione che penalizza oltre modo la provincia e ne condiziona le possibilità di crescita, in attesa degli esiti successivi all'incontro del giorno 8 febbraio con l'on. Cancellieri, per fare il punto sulla situazione alla presenza dei rappresentanti di Anas, del Ministero delle infrastrutture e dell'assessore regionale competente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

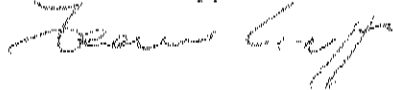
dott. Giuseppe Iacono



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Iacono



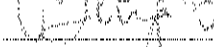
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Angelo Panarisi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Teresa Boggio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE